Sonda con selettore per FAN-COIL

HD4692FAN - HC4692FAN - HS4692FAN
L4692FAN - N4692FAN - NT4692FAN

Descrizione

Il dispositivo consente di regolare la temperatura ambiente sia d'inverno che d'estate, permettendo di variare localmente le impostazioni rispetto a quelle ricevute dalla centrale. L'articolo è dotato di una manopola per la selezione locale della temperatura (limitatamente a +/-3°C rispetto al valore impostato dalla centrale), della modalità antigelo e della modalità OFF. Sul frontale dell'articolo sono presenti due led, uno verde ed uno giallo. Il led verde indica il corretto funzionamento del dispositivo e l'attivazione delle modalità antigelo e OFF della zona corrispondente. Il led giallo indica lo stato degli attuatori ed eventuali anomalie degli stessi.

Modalità OFF

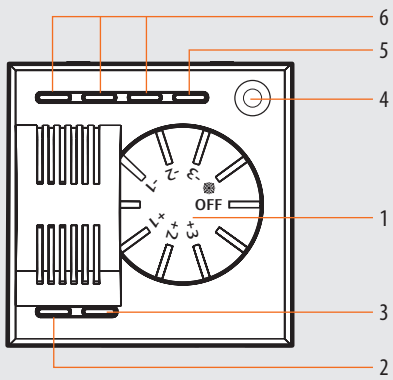
Questa modalità ha la priorità massima, sia che venga selezionata dalla sonda sia che venga impostata dalla centrale; per uscire dalla modalità OFF è necessario operare dal medesimo dispositivo da cui la si è impostata.

Modalità antigelo/protezione termica

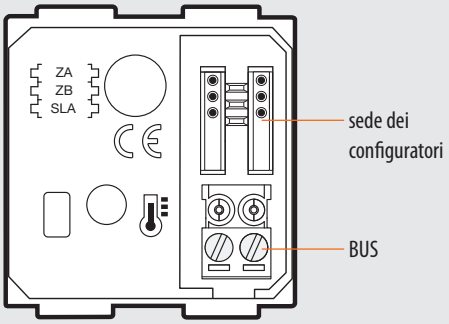
In questa posizione se l'impianto di termoregolazione è impostato come riscaldamento la sonda lavora in modalità antigelo, se è impostato come raffrescamento lavora in protezione termica. La sonda può funzionare anche in collaborazione con altre sonde in configurazione "master" per consentire alla centrale di calcolare una media delle temperature su più punti di rilevazione. L'utilità di questa funzione è la gestione di ambienti molto estesi, all'interno dei quali la temperatura può variare sensibilmente. Nel caso di guasto della centrale, la sonda prosegue a lavorare con le ultime impostazioni ricevute, mantenendo quindi in modo continuo l'ultima temperatura determinata con impostazione estate o inverno. La modalità OFF, eventualmente selezionata sulla sonda, ha comunque priorità anche nel caso di guasto della centrale, quindi la zona controllata dalla sonda rimarrà spenta. La sonda consente di controllare una zona con un massimo di 9 attuatori dello stesso tipo e 8 sonde slave (4693).

Legenda

1. Manopola: per la regolazione manuale della temperatura (+/-3°C), per la selezione della modalità antigelo/protezione termica (❄) e dello stato di OFF (zona forzata spenta).
2. LED verde: quando è acceso fisso indica che il dispositivo è attivo, quando lampeggia indica che le modalità OFF o antigelo sono impostate localmente.
3. LED giallo: quando è acceso fisso o spento segnala lo stato dei dispositivi nella zona corrispondente, quando lampeggia segnala un malfunzionamento.
4. Tasto per abilitare la configurazione virtuale e per la commutazione della modalità e della velocità della ventola fan-coil. Tramite questo tasto è possibile scegliere tra la modalità "Automatico" (velocità ventola gestita da sonda) o "Manuale" (velocità ventola impostata tra minima, media e massima).
5. Led rosso: quando è acceso indica che la modalità "Automatico" è impostata, quando è spento indica che la modalità "Manuale" è impostata.
6. Led rossi: indicano l'impostazione della velocità della ventola; partendo da sinistra le velocità indicate sono: minima, media, massima.



Vista frontale



Vista posteriore

HD4692FAN - HC4692FAN - HS4692FAN
L4692FAN - N4692FAN - NT4692FAN

Configurazione

Questa sonda è stata sviluppata appositamente per la gestione di fan-coil a 3 velocità e fan-coil Climaveneta, possiede solamente tre sedi per la configurazione: ZA, ZB, SLA. Per le operazioni di configurazione vanno sempre utilizzate le sedi ZA e ZB inserendo due configuratori che identificano l'indirizzo del dispositivo, quindi il numero della zona controllata dalla sonda stessa. Gli attuatori controllati da questa sonda dovranno essere configurati con lo stesso indirizzo di zona.

Sede	Funzione	configuratori
ZA	indirizzo zona	0 – 9
ZB	indirizzo zona	0 – 9
SLA	modalità Master	0 – 8

La sonda può essere configurata da remoto "Configurazione virtuale", qualora non avesse i configuratori fisici inseriti, è necessario l'ausilio di un PC con il Software Virtual Configurator versione 2.1.

Programmazione

Per programmare la modalità di funzionamento della sonda utilizzare la centrale termoregolazione e, tramite la voce "Configurazone" presente all'interno del menu "Manutenzione", definire praticamente se la zona gestisce un impianto di riscaldamento, raffrescamento o un impianto misto.

Attraverso la medesima voce del menù è necessario selezionare anche il tipo di carico da controllare scegliendo tra: ON/OFF, APRI/CHIUDI, FAN-COIL 3V e GATEWAY. Per le operazioni di programmazione da centrale è necessario riferirsi al manuale d'installazione a corredo della centrale stessa.

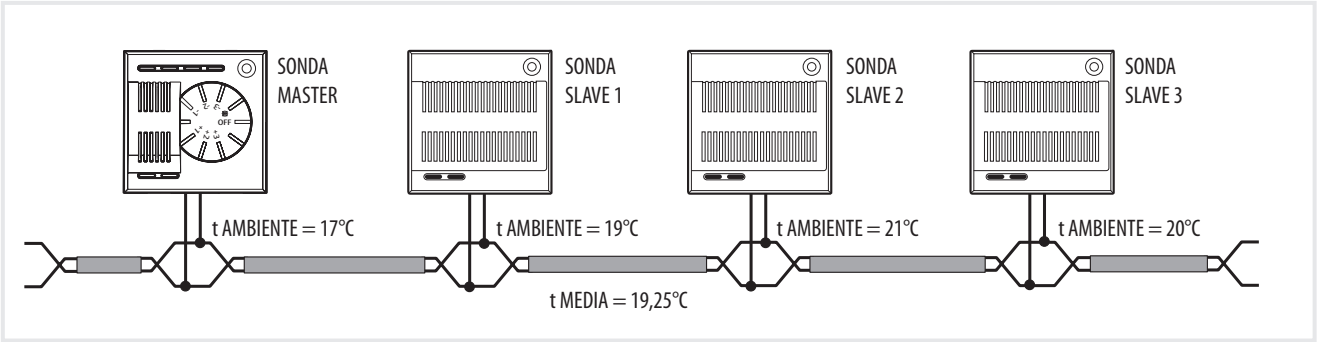
Sonda Master e Slave

Una sonda può funzionare in collaborazione con altre sonde per consentire, all'interno della stessa zona, il calcolo medio delle temperature su più punti di misura. L'utilità di questa funzione è la gestione di ambienti molto grandi, all'interno dei quali la temperatura può variare sensibilmente. Per attuare la funzione è necessario configurare una sonda come "Master" ed una o più sonde come "Slave" (max 8). La sonda Master calcola la media fra la propria temperatura e la temperatura misurata dalla sonda Slave, eseguendo poi le opportune attuazioni.

La sonda 4692FAN può funzionare solo da sonda Master, quindi per la funzione Slave può essere utilizzata solamente la sonda 4693. Per configurare quindi la Master, oltre all'indirizzo di zona è sufficiente inserire nella sede SLA un configuratore numerico che indichi il numero di sonde Slave presenti nella zona (max 8). Per configurare una sonda Slave occorre inserire nella sede MOD il configuratore con sigla SLA. Utilizzare la sede SLA per numerare progressivamente tutte le sonde Slave della zona. Per la numerazione è indispensabile partire dal configuratore n°1 e rispettare la sequenza senza saltare numeri.

Esempio di configurazione di una zona (indirizzo 59) con una sonda Master e tre sonde Slave.

Per definire l'appartenenza delle sonde alla zona 59, inserire nelle sedi ZA e ZB dei quattro dispositivi i configuratori 5 e 9. Inserire nella sede SLA della sonda Master il configuratore n°3 (ci sono tre sonde Slave nella zona). Nella sede MOD delle tre sonde Slave va inserito il configuratore SLA (definizione delle sonde Slave). Infine inserire nella sede SLA delle tre sonde Slave rispettivamente i configuratori n° 1, 2 e 3 (numero progressivo della sonda nella zona).



Sonda Master (HC/HS/L/N/NT4692FAN)		Sonda Slave 1 (HC/HS/L/N/NT4693)		Sonda Slave 2 (HC/HS/L/N/NT4693)		Sonda Slave 3 (HC/HS/L/N/NT4693)	
Sede	Configuratori	Sede	Configuratori	Sede	Configuratori	Sede	Configuratori
ZA	5	**ZA**	5	**ZA**	5	**ZA**	5
ZB	9	**ZB**	9	**ZB**	9	**ZB**	9
SLA	3	**MOD**	SLA	**MOD**	SLA	**MOD**	SLA
		SLA	1	**SLA**	2	**SLA**	3

Pompa di circolazione

Per programmare la modalità di funzionamento delle pompe di circolazione non è necessario inserire particolari configuratori ma è sufficiente utilizzare la centrale termoregolazione. Attraverso la voce "Pompe", all'interno del menù "Manutenzione", si selezionano le zone che devono essere asservite da una pompa di circolazione. Tramite la programmazione, si esegue un legame logico tra le zone e la pompa che le alimenta idraulicamente. Per completare la fase di programmazione si deve selezionare anche la modalità di gestione della pompa, determinando cioè se la pompa alimenta un impianto di riscaldamento, raffrescamento o misto di riscaldamento e raffrescamento. A seconda delle esigenze in un impianto idraulico può essere presente una "pompa di circolazione singola" o "più pompe di circolazione" per asservire uno o più gruppi di zone. Se necessario è anche possibile controllare il "ritardo di accensione della pompa" rispetto l'apertura delle valvole di zona.

Taratura della sonda

Le sonde non necessitano normalmente di taratura; tuttavia, in particolari situazioni installative (pareti perimetrali, pareti con esposizione a nord o a sud, sorgenti di calore nelle vicinanze, etc.), il valore di temperatura da esse misurato può essere opportunamente corretto tramite l'apposita funzione di taratura prevista nel menù delle centrali.

Prima di procedere con l'operazione di taratura prestare attenzione alle seguenti indicazioni:

- lasciare le sonde installata e alimentata e ad impianto idraulico spento per almeno 2 ore, facendo attenzione a non variare la temperatura dell'ambiente (ad esempio aprendo/chiudendo nestre, porte, etc.) e **non sostando nelle vicinanze**;
- utilizzare per la taratura un termometro campione tarato, opportunamente posizionato all'interno del locale.

Nota: Per maggiori dettagli sulla procedura di taratura e sulle operazioni di programmazione da centrale fare riferimento al manuale di installazione delle centrale stessa.

Il controllo della pompa non è indispensabile e non occorre nei seguenti casi:

- in impianti in cui la pompa è sempre in funzione (grazie a sistemi idraulici di ricircolo dell'acqua o alla presenza di valvole a tre vie);
- in impianti in cui la pompa viene gestita in automatico (cioè si accende da sola quando è richiesta acqua, si spegne da sola quando tutte le valvole sono chiuse);
- in impianti in cui la pompa semplicemente non esiste (ad esempio per controllo di condizionatori o riscaldamento elettrico).